REGOLAMENTO PER LA DESIGNAZIONE DI TERNE DI COLLAUDATORI

(ai sensi art. 67 D.P.R. 6 giugno 2001 N. 380)

**Approvato nella seduta del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone
del 10/01/2019**

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il Presente regolamento disciplina la designazione da parte del Consiglio dell'Ordine delle terne dei Collaudatori Statici.

Ha per oggetto i criteri e le procedure da seguire per la formazione dell'Elenco dei Collaudatori Statici presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone e per l'ordine di segnalazione dei Collaudatori che faranno parte delle terne, in particolare definisce i criteri per la formazione dell'elenco dei Collaudatori Statici e l'estrazione dei colleghi costituenti la terna di professionisti di cui all'art. 67 del D.P.R. 380/2001 comma 4 e s.m.i..

L'Ordine, con il presente Regolamento, intende perseguire l'obiettivo del rispetto dei principi di concorrenzialità, rotazione e trasparenza nella scelta dei professionisti per la designazione delle terne

Art. 2 – Riferimenti normativi

Il presente regolamento è redatto ai sensi del quarto comma dell'art. 7 della legge 05/11/1971 n. 1086, e confermato dall'art. 67 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001 n° 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che recita testualmente:

Quando non esiste il committente ed il costruttore esegue in proprio, è fatto obbligo al costruttore di chiedere,omissis.... all'Ordine Provinciale degli Ingegneriomissis....., la designazione di una terna di nominativi fra i quali sceglie il collaudatore.

Il Consiglio ha il compito di segnalare terne di nominativi di Ingegneri per i collaudi statici, ai sensi di cui alla Legge 1086/71, in seguito a richieste d'Imprese private o di Enti Pubblici Committenti delle opere da collaudare. I nominativi sono scelti dall'apposito elenco degli Ingegneri collaudatori, di cui al successivo articolo, con l'intento di assicurare il più possibile una corretta rotazione degli incarichi tra i colleghi inclusi nell'elenco.

Art. 3 – Formazione e aggiornamento degli elenchi degli ingegneri collaudatori

Presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone è istituito l'elenco di Ingegneri Collaudatori statici. Nel suddetto elenco sono inseriti i nominativi di tutti gli ingegneri che dichiarano la propria disponibilità e che presentano apposita domanda (mediante la compilazione dell'apposita modulistica disponibile sulla piattaforma dell'Ordine) al Presidente dell'Ordine dopo aver maturato 10 (dieci) anni di iscrizione all'Albo degli Ingegneri. Gli ingegneri devono inoltre presentare un apposito curriculum professionale contenente l'elenco delle principali opere, degli ultimi 10 anni, per le quali il richiedente abbia svolto la progettazione strutturale e/o la direzione dei lavori strutturali, che è valutato ad insindacabile giudizio del Consiglio dell'Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone provvede ad aggiornare l'elenco inserendo le domande pervenute considerate valide nella prima seduta consiliare utile.

L'ingegnere che, per sopraggiunti motivi, non fosse più disponibile ad effettuare collaudi deve inviare domanda di cancellazione dall'albo (mediante la compilazione dell'apposita modulistica disponibile sulla piattaforma dell'Ordine) dei collaudatori indirizzata al Presidente del Consiglio dell'Ordine.

Gli ingegneri che non rispettano i requisiti di cui al successivo art. 4 sono mantenuti nell'elenco dei collaudatori ma sospesi per le segnalazioni nelle terne di collaudo di cui al successivo art. 5.

Art. 4 – Obblighi dell'Ingegnere Collaudatore

L'ingegnere iscritto nell'elenco dei collaudatori ha l'obbligo di:

- a) regolarità contributiva di qualunque genere con l'Ordine;
- b) aggiornamento professionale determinato da un possesso annuale dei crediti formativi per l'esercizio della professione ≥ 30 CFP al 1 gennaio di ogni anno;
- c) informare entro 15 giorni dall'accettazione della nomina il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone;
- d) comunicare con urgenza all'Ordine eventuali situazioni d'incompatibilità per consentire la rettifica della terna designata;
- e) rispetto dei restanti obblighi previsti per gli Ingegneri iscritti all'albo degli Ordini dal D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138".
- f) assenza di provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Disciplina dell'Ordine.

Il mancato rispetto:

- degli obblighi indicati dal punto a) al punto e) è motivo di sospensione per le segnalazioni nelle terne di collaudo e l'ingegnere può essere sottoposto a sanzioni disciplinari stabilite dal Consiglio di Disciplina;
- dell'obbligo f) è motivo di esclusione per 2 (due) anni dall'elenco dei collaudatori.

Art. 5 – Criteri per la formulazione della terna dei Collaudatori

Il Consiglio dell'Ordine designa la terna dei Collaudatori sulla base dei criteri descritti nel seguente articolo, ai fini del rispetto dei principi di rotazione e trasparenza.

Nella fase di selezione della terna saranno esclusi i nominativi dei consiglieri in carica alla data di individuazione della terna.

La designazione delle terne avviene in seduta pubblica durante la riunione del Consiglio dell'Ordine, per sorteggio informatico, traendo i nominativi dall'Elenco dei Collaudatori Statici di cui all'art. 3. Il committente viene informato dell'avvenuta estrazione della terna e dei nomi dei collaudatori estratti per mezzo di posta ordinaria spedita da codesto Ordine all'indirizzo inserito nella richiesta, ovvero via PEC qualora il committente lo abbia esplicitamente richiesto in fase di presentazione dell'istanza. I tre professionisti indicati nella terna

vengono messi a conoscenza via PEC dell'avvenuta estrazione. Nella nota di trasmissione verrà fatto riferimento all'oggetto dell'intervento da collaudare, al Comune in cui ricade l'opera ed al protocollo apposto dall'Ordine sulla richiesta. I tre professionisti sorteggiati nella terna verranno esclusi dalle successive estrazioni fino alla comunicazione del nominativo del collega che ha ricevuto l'incarico.

L'esclusione del professionista sorteggiato dalle successive estrazioni non verrà attuata nel caso di comprovata incompatibilità nell'assunzione dell'incarico da parte del professionista. In tale situazione, il soggetto sorteggiato e dichiarato incompatibile per Legge nell'assunzione dell'incarico verrà reinserito automaticamente nell'elenco per le future estrazioni.

Le terne inviate dall'Ordine professionale restano valide fino a quando l'Ente o il soggetto richiedente non operi la scelta di un nominativo all'interno di essa.

Nel caso in cui si verifichi una delle seguenti tre condizioni, il/i componente/i la terna fa/fanno presente dell'esistenza di motivi per i quali sono:

- previste condizioni di incompatibilità di Legge; espressa rinuncia all'atto della nomina da parte del/i componente/i la terna;
- il/i componente/i la terna fa/fanno presente che nel triennio antecedente ha/hanno
- avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare; che ha/hanno svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare; o che fa/facciano parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare; l'Ordine, su rinnovata istanza del soggetto richiedente, procede alla rettifica della terna designata inserendo altri professionisti estratti a sorte attingendo dall'Elenco di cui all'art.3.

Art. 6 – Obblighi del Collaudatore

Il professionista inserito in una terna designata dall'Ordine contattato per il collaudo deve, prima di accettare l'incarico, accertare sotto la propria responsabilità l'insussistenza di motivi di incompatibilità; in caso contrario deve darne immediata comunicazione all'Ordine. Il professionista una volta incaricato dal committente del collaudo statico, ha l'obbligo di comunicare la nomina all'Ordine entro 15 giorni dalla data dell'incarico. Il ritardo o la mancata comunicazione comporterà per il professionista inadempiente l'esclusione dal sorteggio per i successivi tre anni.

Art. 7 – Casi particolari

Nei casi di particolare complessità, richiedenti specifiche competenze e comprovata esperienza, il Consiglio può eccezionalmente derogare dai criteri di selezione esposti all'articolo 5, scegliendo, a suo insindacabile giudizio, Ingegneri che posseggono i requisiti di cui sopra.

Art. 8 – Attività di sorveglianza

Il Consiglio dell'Ordine provvederà a tenere l'elenco degli Ingegneri Collaudatori designabili nelle terne aggiornato con la data in cui il professionista è stato inserito nella terna e con quella in cui è stato eventualmente prescelto.

Art. 8 – Pubblicità e trasparenza

Al fine di dare riscontro al rispetto dei principi di concorrenzialità, rotazione e trasparenza nella scelta dei professionisti questo Ordine pubblicherà trimestralmente sul proprio sito, in una sezione opportunamente dedicata l'elenco dei colleghi estratti in relazione alle richieste pervenute

Art. 9 – Norme transitorie

Fino all'approvazione del nuovo Elenco dei Collaudatori Statici di cui al precedente art.3, resta in vigore l'Elenco preesistente

Art. 9 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dalla sua data di approvazione con delibera consiliare, che abrogherà le precedenti disposizioni regolamentari in materia.